

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4135 del 09/09/2019
Oggetto	Rinuncia alla concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Misano Adriatico (RN) 6 Codice pratica RNPPA1167 - F.O.M. Industrie srl
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4244 del 09/09/2019
Struttura adottante	Unità Progetto Demanio idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno nove SETTEMBRE 2019 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”);

PREMESSO CHE con det. 17043 del 15/11/2005 è stata rilasciata all'Azienda F.O.M. Industrie s.r.l., c.f. 00938200409, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee cod. pratica RNPPA1167;

PRESO ATTO della comunicazione prot. n.2006.1078754 del 27/12/2006 con cui la società F.O.M. Industrie s.r.l. ha dichiarato di rinunciare al rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee cod. pratica RNPPA1167;

PRESO ATTO che la rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e risulta in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- ha versato in data 11/01/2006 la somma pari ad euro 136,70 a titolo di deposito cauzionale;

PRESO INOLTRE ATTO che la rinunciante:

- ha richiesto la restituzione della somma pari ad euro 136,70, versata in data 11/01/2006 a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dalla medesima concessione cod. pratica RNPPA1167 (nota prot 2006.1078754 del 27/12/2006);
- ha dichiarato di aver provveduto alla rimozione dell'opera di presa e al ripristino dei luoghi (nota prot. PG/2019/135134 del 02/09/2019);

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica RNPPA1167;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla società F.O.M. Industrie s.r.l., c.f. 00938200409 ed acquisita a prot. n.2006.1078754 del 27/12/2006 e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica RNPPA1167;
2. di prendere atto della rimozione dell'opera di presa e del ripristino dei luoghi, come attestate dalla rinunciante;
3. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna, ai fini della restituzione del deposito cauzionale, risultando adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata;

6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile
Unità Progetto Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.